



COMUNICATO STAMPA

## La città ideale di Castiglione Olona compie 600 anni: l'omaggio di Università dell'Insubria e Regione Lombardia

*La prima «città ideale» dell'Umanesimo europeo al centro di un calendario di eventi presentato dal rettore Angelo Tagliabue, dall'assessore Stefano Bruno Galli e dal professor Andrea Spiriti; il primo convegno il 31 marzo a Milano*

Varese e Como, 23 marzo 2022 – Seicento anni dalla fondazione della Collegiata di Castiglione Olona, con la quale nasce la prima «città ideale» dell'Umanesimo europeo, una delle più importanti testimonianze di cultura, fede, arte e storia della provincia di Varese. Per celebrare il **VI centenario da quel 25 marzo 1422**, l'Università dell'Insubria è protagonista nel **calendario degli eventi patrocinati da Regione Lombardia** che è stato presentato il 23 marzo nella sede varesina dell'ateneo. Hanno partecipato all'incontro: il rettore dell'Università dell'Insubria **Angelo Tagliabue**, l'assessore regionale **Stefano Bruno Galli**, i professori **Andrea Spiriti e Laura Facchin** del Centro di ricerca sulla Storia dell'arte contemporanea (Crisac).

Il primo evento è in programma il **31 marzo a Palazzo Lombardia a Milano** (Sala Biagi, via Melchiorre Gioia 37, ore 15): una giornata di studio a più voci, moderata dal giornalista **Luigi Mascheroni**. Apre i lavori il professor **Stefano Bruno Galli**, assessore ad Autonomia e cultura di Regione Lombardia. La città di Castiglione Olona è rappresentata dal sindaco **Giancarlo Frigeri** e dall'assessore alla Cultura **Cristina Canziani**. Il racconto storico e artistico è affidato ai professori: **Gabriele Archetti** dell'Università Cattolica, **Andrea Spiriti e Laura Facchin** dell'Università dell'Insubria. Per la Collegiata intervengono: l'arciprete **don Ambrogio Cortesi**, il direttore del Museo **Dario Poretti** e il Conservatore **Laura Marazzi**.

Il rettore **Angelo Tagliabue**: «La storia si ripete con contesti diversi e racconta che già nel 1400 c'era il concetto di creare delle strutture che fossero a misura di uomo. Affrontando e divulgando lo studio di Castiglione Olona **stiamo facendo terza missione**, uno dei compiti dell'ateneo: mettiamo a disposizione della comunità le nostre competenze e facciamo conoscere ai cittadini tesori che devono essere valorizzati».





L'assessore **Stefano Bruno Galli**: «Questo sesto centenario è l'occasione per richiamare l'attenzione del pubblico su quattro grandi temi: la Collegiata, la Città Ideale, la figura del Cardinale, **la valorizzazione integrata dell'intero corso dell'Olonà, dalla Rasa sino a Milano**. Si parlerà di questi temi nel convegno del 31 marzo a Palazzo Lombardia, con la collaborazione dell'Università dell'Insubria».

Il professor **Andrea Spiriti**: «È importante cogliere l'unità del progetto: Castiglione non è un non borgo con begli edifici, ma **una città dell'uomo per l'uomo**, pensata tutta nello stesso momento e realizzata in vent'anni dal 25 marzo 1422, giorno dell'Annunciazione in cui è stata posata la prima pietra».

Il convegno internazionale organizzato dall'Università dell'Insubria è in calendario **dal 28 al 30 settembre**, con il supporto della rete interuniversitaria «Città ideali» del Rinascimento italiano. Nell'occasione, sarà pubblicato **il secondo volume di Andrea Spiriti su Castiglione Olona** (dopo quello del 2018): uno studio dedicato alle committenze di nipoti e pronipoti del Cardinale nel secondo Quattrocento e primo Cinquecento. **Gli atti del convegno andranno in stampa nel marzo 2023**, con nuovi incontri divulgativi.

### **Il professor Spiriti ripercorre le tappe principali della storia di Castiglione Olona.**

*Il 25 marzo 1422, festa dell'Annunciazione, il cardinale Branda Castiglioni poneva la prima pietra della nuova Collegiata quale simbolo fondativo della città ideale di Castiglione Olona, feudo familiare e oggi in provincia di Varese. Si trattava di una città ideale: pensata cioè per l'uomo, a paradigma di uno spazio dove l'organizzazione urbana esaltasse i valori di città/civiltà, con istituzioni-modello come il primo edificio scolastico della modernità, la Scolastica (attuale sede comunale).*

*Ma era anche un riflesso agostiniano della Città di Dio, della Gerusalemme Celeste, con la dialettica fra la Rocca e la Villa. Ed era una sintesi della Cristianità (specie dopo l'Unione fra cattolici e ortodossi nel 1439, col ruolo forte di Branda) e dell'Europa: la presenza di artisti lombardi, veneti, fiorentini, senesi, inglesi, boemi, francesi, tedeschi la rendeva molto più che l'«isola Toscana di Lombardia»; bensì il luogo dove Masolino da Panicale, Paolo Schiavo, il Vecchietta, i Solari da Carona dialogavano con le novità tardogotiche e umanistiche, in edifici (Collegiata, Battistero, Chiesa del Corpo di Cristo, palazzo Branda, palazzo dei familiari, palazzo dei Poveri di Cristo, palazzo Castiglioni di Monteruzzo) che costituivano i nodi di uno sviluppo urbano di forte caratura semantica.*



*Ma soprattutto, Castiglione Olona è il primo caso in assoluto di città ideale, apripista di una serie che includerà molti casi d'area italiana (si pensi almeno, in ordine, a Pienza, Giulianova, Cortemaggiore, Carpi, Ferrandina, Acaya, Sabbioneta, Loano, La Valletta) per poi costituire il paradigma del concetto moderno, da San Pietroburgo a Washington, da Chandigarh a Brasilia.*

- **In allegato, due fotografie della conferenza stampa, da sinistra: l'assessore regionale Stefano Bruno Galli, il rettore dell'Università dell'Insubria Angelo Tagliabue, i professori Andrea Spiriti e Laura Facchin**